

La Chiesa come icona trinitaria (30-03-2020)

L'effusione dello Spiro Santo sulla comunità dei discepoli nella Pentecoste, ci introduce alla parte del Simbolo ecclesiologico-sacramentale. La Chiesa è la comunità che attraverso la fede nelle Risurrezione, partecipa alla vita nuova del risorto e la testimonia nel mondo. Pur avendo strutture visibili (istituzioni, sacramenti, pastori, ecc.), essa è anche mistero, in quanto abitata dal soffio dello Spirito che la immette nella vita trinitaria. Il documento del Concilio Vaticano II sul mistero e la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo esprime fin dalle prime parole questo aspetto: la *Lumen gentium* (luce delle genti) è Cristo, il cui fulgore si irradia sul volto della comunità cristiana (immagine della Luna), la cui comprensione adeguata è legata alla sua vocazione e origine divina

Corpo mistico di Cristo e popolo di Dio (31-03-2020)

Tra le diverse chiavi ermeneutiche bibliche utilizzate per esprimere il mistero della Chiesa (campo, vigna, edificio spirituale, rete gettata nel mare, ecc.) due meritano particolare rilievo: quella del corpo dalle molte membra il cui Capo è Cristo (1Cor 12, 12-27) e quella del nuovo popolo (1Pt 2,9) a cui si appartiene non per un elemento etnico-culturale (la Chiesa abbraccia infatti popoli di ogni razza, lingua e cultura), ma in virtù della fede. In tal senso la Chiesa è *sacramento*, cioè segno e strumento efficace della comunione dell'uomo con Dio (*LG*, 1), nel senso che da un lato è espressione della riconciliazione dell'uomo con Dio avvenuta in Cristo; dall'altro è essa stessa via e strumento per ottenerla

Indicazioni bibliografiche:

- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Chiesa "Lumen gentium"* (21 novembre 1964),

http://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_const_19641121_lumen-gentium_it.html

- J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 2012¹⁸